

Bruxelles,  
C/2009/ 8975

16 NOV. 2009

Signor Segretario generale,

La Commissione europea desidera ringraziare il Senato italiano per avere esaminato la proposta di decisione quadro del Consiglio sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali presentata dalla Commissione (COM (2009) 338) e per avere espresso un parere in merito.

La Commissione apprezza l'ampio sostegno espresso dal Senato italiano alla summenzionata proposta.

Per quanto riguarda le osservazioni formulate in merito al testo della proposta, la Commissione desidera fornire qui di seguito alcuni chiarimenti.

Sebbene la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali costituisca un substrato condiviso da tutti gli Stati membri, la proposta attuale intende offrire garanzie più estese rispetto a quelle minime previste dalla Convenzione. Per questo motivo, è parso sufficiente inserire un riferimento alla Convenzione nella parte introduttiva della proposta.

La Commissione ritiene che il suggerimento di imputare i costi agli Stati membri (art. 4 della proposta) indipendentemente dall'esito del procedimento meriti di essere valutato attentamente. La questione sarà esaminata dalla Commissione europea durante le discussioni in seno al pertinente gruppo del Consiglio.

La Commissione concorda con il suggerimento di estendere il diritto di assistenza alle persone con problemi di udito o difficoltà di linguaggio e ha già espresso il proprio appoggio a richieste simili presentate dalle delegazioni in seno al Consiglio per la modifica in tal senso del testo della proposta.

Per quanto riguarda la qualità dei servizi di traduzione e interpretazione che gli Stati membri devono garantire ai sensi dell'articolo 5, si noti che la *"Proposta di risoluzione del Consiglio e dei Rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, che promuove l'applicazione da parte degli Stati membri del diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali"*, avanzata dalla Presidenza svedese del Consiglio unitamente alla proposta della Commissione, contiene disposizioni

Sig. Antonio Malaschini  
Segretario generale  
Senato della Repubblica  
Piazza Madama  
00186 Roma

ENSEmble  
DEPUIS 1957

più dettagliate in merito alla formazione e al riconoscimento dei traduttori e degli interpreti. Gli orientamenti contenuti nel progetto di risoluzione sono intesi a promuovere un'applicazione efficace dei diritti riconosciuti dal progetto di decisione quadro.

Il suggerimento del Senato di estendere l'ambito di applicazione del progetto di decisione quadro alla fase di esecuzione della pena merita un'attenta considerazione. La Commissione esaminerà ulteriormente la questione.

Augurandomi che questo proficuo scambio di informazioni possa proseguire, La prego di accogliere, signor Segretario generale, i sensi della mia più alta stima



Margot WALLSTRÖM

Vicepresidente della Commissione europea